

**TRASMISSIONE "CONTROLLATA" DEL DOCUMENTO:**

<b>PROCEDURA GENERALE</b>	<b>IP Industrial S.p.A.</b>
DIREZIONE TECNICA E HSEQ FUNZIONE HSEQ	REVISIONE 13 DEL 10/09/2021 PAGINA 0 DI 22 SIGLA <b>PG.020</b>
<b>PIANO DI EMERGENZA DEL TERMINALE MARITTIMO DI FIUMICINO ED A MARE</b>	

**Lista di distribuzione:**

- **Dischi di Rete: G - HSEQ**

**Modifiche apportate alla precedente revisione (*evidenziate in carattere corsivo e sottolineate*):**

- **Aggiornamento Locandina Firme**
- **Eliminazione dei riferimenti al Manuale Qualità Ambiente & Sicurezza**
  - Inserita la figura dell'Assistente Capo Reparto Marittimo pgf.

**PIANO DI EMERGENZA DEL TERMINALE MARITTIMO DI FIUMICINO ED A MARE****INDICE**

1.	SCOPO.....	3
2.	RIFERIMENTI .....	3
3.	DEFINIZIONI.....	3
4.	CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
5.	RESPONSABILITÀ .....	4
6.	LIVELLI DI EMERGENZA .....	4
6.1	TABELLA N° 1 .....	4
7.	LOGISTICA .....	4
7.1	PUNTI DI RACCOLTA .....	4
7.2	VARCHI DI EMERGENZA .....	5
8.	STRUTTURA DI CONTROLLO DELL'EMERGENZA.....	5
9.	CCF (CENTRO CONTROLLO FIUMICINO) .....	5
9.1	CCE (CENTRO COORDINAMENTO EMERGENZE).....	6
9.2	SQUADRA DI PRIMO INTERVENTO .....	6
9.2.1	TABELLA N° 2°: COMPOSIZIONE DEL CCF.....	7
9.2.2	TABELLA N° 2B: COMPOSIZIONE DEL CCE PER EMERGENZA AL TERMINALE MARITTIMO .....	8
9.3	VIGILANZA.....	8
10.	COMPITI E RESPONSABILITÀ DELLE STRUTTURE DI EMERGENZA.....	8
10.1	CCE.....	8
10.2	CCF .....	8
10.2.1	COMPITI E RESPONSABILITÀ DEL DIRETTORE GENERALE.....	9
10.2.2	COMPITI E RESPONSABILITÀ DEL RESPONSABILE DEL REPARTO MARITTIMO.....	9
10.2.3	COMPITI E RESPONSABILITÀ DELL'ASSISTENTE MARITTIMO .....	10
10.2.4	COMPITI E RESPONSABILITÀ DEL CAPO TERMINALE .....	10
10.2.5	COMPITI E RESPONSABILITÀ DEGLI ADDETTI CABINA BOOSTER.....	10
10.2.6	COMPITI E RESPONSABILITÀ DEL PERSONALE INDUSTRIAL IP CHE NON PARTECIPA ATTIVAMENTE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA .....	10
10.2.7	COMPITI E RESPONSABILITÀ DEL PERSONALE DELLE DITTE TERZE .....	11
10.2.8	COMPITI E RESPONSABILITÀ DELLA VIGILANZA (GUARDIA GIURATA).....	11
11.	MEZZI DI COMUNICAZIONE E MODALITÀ' DEL LORO UTILIZZO.....	11
11.1	PULSANTI DI EMERGENZA .....	11
11.2	SIRENA .....	11
11.3	VIA RADIO.....	11
11.4	VIA TELEFONO CELLULARE.....	12
11.5	VIA TELEFONO.....	12
11.6	VIA VHF .....	12
12.	DISCIPLINA DELLA COMUNICAZIONE.....	12
13.	PARTE PRIMA - EMERGENZA A MARE .....	13
13.1	POSSIBILI CAUSE DI INCIDENTE .....	13
13.2	ASSETTO EMERGENZA E FLUSSO DELLE COMUNICAZIONI.....	13
13.2.1	FIGURA N° 1: FLUSSO DELLE COMUNICAZIONI EMERGENZA A MARE .....	13
13.2.2	FLUSSO DELLE COMUNICAZIONI – EMERGENZA A MARE.....	14
13.2.3	PROCEDURA DI ALLERTAMENTO, CHIAMATA ED INTERVENTO DEL CENTRO OPERATIVO OSRL DI SOUTHAMPTON .....	15
14.	PARTE SECONDA - EMERGENZA A TERRA .....	15
14.1	POSSIBILI CAUSE DI INCIDENTE .....	15
14.2	FLUSSO DELLE COMUNICAZIONI IN CASO DI EMERGENZA E STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA DI EMERGENZA .....	15
14.2.1	FIGURA N° 2: FLUSSO DELLE COMUNICAZIONI EMERGENZE A TERRA .....	16

---

**PIANO DI EMERGENZA DEL TERMINALE MARITTIMO DI FIUMICINO ED A MARE**

---

14.2.2 FLUSSO DELLE COMUNICAZIONI – EMERGENZA A TERRA ..... 17  
14.2.3 SCHEDA N° 1: AZIONI PER TIPOLOGIA DI EMERGENZA A MARE..... 19  
14.2.4 SCHEDA N° 2: AZIONI PER TIPOLOGIA DI EMERGENZA A TERRA ..... 21

---

**REDATTO**  
RESPONSABILE PASL

**VERIFICATO**  
RESPONSABILE HSEQ  
  
RESPONSABILE REP. MAR.

**APPROVATO**  
RESPONSABILE OPERAZIONI  
  
DIRETTORE TEH  
  
GESTORE DEL SITO

**PRESA VISIONE**  
RLS

---

**PIANO DI EMERGENZA DEL TERMINALE MARITTIMO DI FIUMICINO ED A MARE**

---

**1. SCOPO**

Il presente Piano di Emergenza (di seguito PdE) è la raccolta delle procedure che devono essere seguite dal personale al fine di controllare e limitare eventuali perdite di risorse umane, mezzi e danni all'ambiente al verificarsi di eventi che ne pregiudichino la sicurezza.

I possibili eventi sono trattati nella Relazione Tecnica redatta ai sensi del DM 7/8/2012.

**2. RIFERIMENTI**

⇒ Processo (ISO 9001/2015): Preparazione e risposta alle emergenze

**Emergenza**

- ⇒ Piano di Emergenza locale antinquinamento della Capitaneria di Porto
- ⇒ Piano Nazionale Antinquinamento
- ⇒ Piano di Emergenza incendio nella rada di Fiumicino della Capitaneria di Porto
- ⇒ Piano d'emergenza esterno della Prefettura di Roma 19 Luglio 2012
- ⇒ OSRL Information Directory

**Sicurezza**

- ⇒ Manuale Antincendio Stazione di Rilancio di Fiumicino
- ⇒ Relazione Tecnica redatta ai sensi del DM 7/8/2012.
- ⇒ Documento di valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori

**Normativa**

- ⇒ D.Lgs 344/99 (Seveso II) e successivi aggiornamenti ed integrazioni. Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

**Procedure**

- ⇒ PG.001 Regole Comportamentali all'interno delle proprietà della IP Industrial S.p.A.
- ⇒ PG.027 Permessi di Lavoro e DUVRI
- ⇒ PG.065 Glossario
- ⇒ Dis. n. 133.00.G89 Planimetria oleodotti di Industrial IP con l'indicazione delle strade di accesso alle varie zone
- ⇒ MAR.001 Capitolo: Istruzioni operative in caso di emergenza a mare e Capitolo Istruzioni operative in caso di emergenza oleodotti

**3. DEFINIZIONI**

CdP = Capitaneria di Porto

CCF = Centro Controllo Fiumicino

CCE = Centro Controllo Emergenza Pantano

OSRL = "Oil Spill Response Ltd" – Centro operativo di Southampton

PEE TM= Piano Emergenza Esterno del Terminale Marittimo

INC= Investimenti e Controllo Opex

Per tutte le altre definizioni fare riferimento al Glossario di Industrial IP S.p.A. ([PG.065](#)).

**4. CAMPO DI APPLICAZIONE**

Il presente Piano si applica alle seguenti emergenze che coinvolgono le installazioni a mare e presso il Terminale Marittimo di Fiumicino:

- Inquinamento e/o incendio a mare.
- Incendio presso il Terminale Marittimo di Fiumicino.

**PIANO DI EMERGENZA DEL TERMINALE MARITTIMO DI FIUMICINO ED A MARE**

Il presente Piano di Emergenza è diviso in 2 parti:

- I - EMERGENZA CON INQUINAMENTO E/O INCENDIO A MARE  
II - EMERGENZA INCENDIO A TERRA (Stazione di Rilancio)

**5. RESPONSABILITÀ**

È responsabilità del Direttore Generale e del Responsabile PASL, verificare secondo competenza la validità del presente Piano una volta l'anno nell'ambito della riunione per la verifica di Analisi di Rischio all'interno della quale saranno verificate:

- Le prescrizioni di legge applicabili;
- Le simulazioni/Emergenze reali;
- L'analisi rischio;
- Relazione Tecnica redatta ai sensi del DM 7/8/2012

**6. LIVELLI DI EMERGENZA**

I livelli di emergenza incendio ed inquinamento sono definiti come riportato in Tabella n°.1. Nella tabella è riportato il riferimento ai livelli di allerta indicati nel Piano di Emergenza Esterno del Terminale Marittimo (PEE TM) e quindi validi solo nel caso di emergenze a terra.

**6.1 TABELLA N° 1**

Livello di emergenza	EMERGENZA A MARE		EMERGENZA A TERRA		
	Incendio / Inquinamento	Sirena	Incendio / Spandimenti	Livelli di allerta PEE TM	Sirena
0	-----		<b>Emergenza</b> fronteggiabile con il solo intervento del personale di reparto che non genera allarmismo all'esterno	-----	SI
1	<b>Incendio</b> fronteggiabile con il solo intervento del personale di reparto/di bordo nave	NO	<b>Emergenza</b> fronteggiabile con il solo intervento del personale di reparto che può generare allarmismo all'esterno	Attenzione	SI
	<b>Spandimento</b> in mare di prodotto inquinante < 10 mc	NO			SI
2	<b>Incendio</b> non fronteggiabile solo con risorse interne e/o di bordo nave.	NO	<b>Emergenza</b> non fronteggiabile solo con risorse interne.	Preallarme	SI
	<b>Spandimento</b> in mare di prodotto inquinante compreso tra 10 e 1000 mc	NO			SI
3	<b>Incendio</b> in mare, non fronteggiabile con risorse locali.	NO	<b>Emergenza</b> che va oltre i confini del Terminale, non fronteggiabile con risorse locali.	Allarme	SI
	<b>Spandimento</b> in mare di prodotto inquinante > 1000 mc	NO			SI

**7. LOGISTICA****7.1 PUNTI DI RACCOLTA**

All'interno della Stazione di Rilancio sono stati previsti due punti di raccolta ubicati:

- In corrispondenza del varco principale di ingresso (Punto di Raccolta Principale)

**PIANO DI EMERGENZA DEL TERMINALE MARITTIMO DI FIUMICINO ED A MARE**

- In prossimità del Turboalternatore (Punto di Raccolta Secondario).

Il personale presente non impiegato nelle fasi operative dell'emergenza dovrà al suono della sirena recarsi presso il punto di raccolta principale e raggiungere quello secondario solo dietro esplicita indicazione del personale Industrial IP/della Vigilanza.

**7.2 VARCHI DI EMERGENZA**

Sono stati individuati due Varchi di Emergenza:

- Varco pedonale posto in corrispondenza del Varco Principale;
- Varco per gli automezzi posto in corrispondenza del cancello situato a nord del deposito.

L'apertura di entrambi i varchi è onere della vigilanza.

Durante l'emergenza la viabilità, attraverso i varchi, è consentita per i soli mezzi di intervento/ soccorso o in corrispondenza dell'evacuazione del personale.

**8. STRUTTURA DI CONTROLLO DELL'EMERGENZA**

La Industrial IP S.p.A. ha a disposizione per fronteggiare e controllare le emergenze le seguenti strutture:

- CCF (Centro Controllo Fiumicino)
- CCE (Centro Controllo Emergenze)
- Squadra di Primo Intervento
- Vigilanza
- Punti di Raccolta
- Varchi di emergenza

**9. CCF (CENTRO CONTROLLO FIUMICINO)**

Il Centro Controllo Fiumicino (CCF) si istituisce, in caso di emergenze, presso il Terminale Marittimo di Fiumicino (Ufficio Capi Terminale).

Presso il CCF sono a disposizione le seguenti attrezzature:

- N. 1 carta nautica Rada di Fiumicino;
- N. 1 radio fissa;
- N. 3 radio portatile;
- N. 1 registratore;
- PC meteo;
- N. 1 rilevatore multi-gas;
- N. 1 armadio contenente le attrezzature riportate nella lista contenuta nell'armadio stesso. Le chiavi dell'armadio sono custodite presso:
  - Responsabile Reparto Marittimo;
  - Assistente Marittimo;
  - Direttore Generale;
  - Capo Terminale.

Il CCF è costituito dalle seguenti funzioni:

- Coordinamento attività e strategia intervento:
- Responsabile Coordinamento intervento in campo:
- Assistente Coordinamento Attività e strategia intervento:
- Assistente Responsabile Contatti con l'esterno e CCE:

Titolare della posizione  
**Direttore Generale**  
**Resp. Rep. Marittimo**  
**Assistente Marittimo**  
**Capo Terminale**

**NB** In caso di assenza del personale incaricato e/o al di fuori dell'orario lavorativo giornaliero per ciascuna delle funzioni indicate sono stati previsti dei sostituti secondo quanto riportato in [Tab. 2a](#).

**In orario giornaliero,**

**PIANO DI EMERGENZA DEL TERMINALE MARITTIMO DI FIUMICINO ED A MARE**

dopo essere stati avvertiti telefonicamente secondo lo schema riportato in Figura n° 1 e n° 2, i componenti il CCF si recano presso il salone adiacente l'ufficio dell'Assistente Marittimo.

Il Responsabile Marittimo si renderà disponibile a recarsi (munito delle schede prodotti) presso la Capitaneria di Porto non appena verrà da questa chiamato, altrimenti farà parte del CCF.

In assenza del Responsabile Reparto Marittimo, si recherà presso la Capitaneria di Porto l'Assistente Marittimo.

**Fuori dall'orario lavorativo.**

il Capo terminale (se emergenza a mare) o il boosterista (se emergenza presso il Terminale Marittimo) assumono temporaneamente i compiti e le responsabilità del CCF fintanto che quest'ultimo non si sia attivato all'arrivo del personale di cui sopra.

Il Responsabile Marittimo si renderà disponibile a recarsi (munito delle schede prodotti) presso la Capitaneria di Porto non appena verrà da questa chiamato, altrimenti farà parte del CCF.

In assenza del Responsabile Marittimo, si recherà presso la Capitaneria una persona tra i reperibili.

**9.1 CCE (CENTRO COORDINAMENTO EMERGENZE)**

Oltre al CCF, nel caso di emergenze di livello 2 e 3 (nei casi di livello 1 è facoltà del Direttore Generale convocare la CCE), si istituisce presso la sede di Pantano (nella sala riunioni principale della palazzina uffici – Sala Consiglio) il Centro Coordinamento Emergenze (CCE).

Presso la CCE sono a disposizione le seguenti attrezzature:

- N° 1 radio fissa;
- N° 1 supporto con blocchi di carta;
- N° 1 lavagna Status board;
- N° 1 planimetria generale di Deposito di Pantano;
- N° 1 armadio contenente le attrezzature riportate nella lista contenuta nell'armadio stesso;
- N° 1 telefono/fax (n° **06.650.030.70**), dedicato alle comunicazioni con l'esterno;
- N° 1 telefono interno (n° **241**), dedicato alle comunicazioni con il CCF.

Le chiavi dell'armadio sono custodite presso:

- la Segreteria;
- la Portineria;
- l'armadio stesso in una custodia sottovetro;
- ogni Direttore dispone di una copia;
- il Responsabile PASL.

Nel caso di emergenza presso il Terminale Marittimo opera nel CCE il seguente Personale Chiave:

- un responsabile contatti con il CCF;

Il personale chiamato a ricoprire le funzioni suddette è normalmente operativo in orario giornaliero.

In orario lavorativo giornaliero, dopo essere stato avvertito telefonicamente dal Direttore Generale (eventualmente tramite la vigilanza), il personale preposto (Responsabile Contatti con CCF) si reca in sala consiglio e forma il "CCE supporto" assumendo le posizioni previste dallo schema riportato in [Tabella 2b](#).

Fuori dall'orario lavorativo giornaliero,

In CCE si porteranno i due quadri reperibili, i quali si metteranno a disposizione del CCF il quadro responsabile dei contatti con l'esterno rimarrà in CCE per assumere la posizione di responsabile contatti con CCF e l'altro sarà a disposizione del CCF.

**9.2 SQUADRA DI PRIMO INTERVENTO**

È costituita dal personale operante in turno presso la Cabina Booster.

La squadra è composta da due operatori con funzioni diverse:

- 1° Boosterista;
- 2° Boosterista.

**PIANO DI EMERGENZA DEL TERMINALE MARITTIMO DI FIUMICINO ED A MARE**

Gli operatori fanno turni di 8 ore (6:00-14:00-22:00) e forniscono un servizio H24.

In caso di assenza/indisponibilità del 2° Boosterista la sua funzione in caso di emergenza viene assolta temporaneamente dal Primo Boosterista che dopo aver operato da consolle le operazioni richieste per fronteggiare l'emergenza si reca in campo per l'effettuazione delle operazioni necessarie per la gestione dell'emergenza.

In caso di assenza/indisponibilità momentanea del 1° Boosterista la sua funzione in caso di emergenza viene assolta temporaneamente dal 2° Boosterista in attesa dell'arrivo del Resp. Marittimo/ Assistente Marittimo.

Tutti gli appartenenti alla squadra di primo intervento sono abilitati sia per la gestione delle emergenze e sia per i servizi di primo soccorso.

In caso di assenza/indisponibilità del personale booster la sua funzione di appartenenza alla squadra di primo intervento viene assolta temporaneamente dal Capo Reparto e/o dall'assistente Marittimo. In particolare, tali funzioni svolgeranno la funzione del primo boosterista e l'altro boosterista svolgerà la mansione del secondo boosterista.

**9.2.1 TABELLA N° 2°: COMPOSIZIONE DEL CCF**

Ruolo operativo per Emergenze a terra	Coordinamento attività e strategia intervento	Responsabile coordinamento o intervento in campo	Assistente Coordinamento o attività e strategia intervento	Assistente Responsabile contatti con l'esterno e CCE
Direttore Generale (**)	Responsabile Posizione			
Responsabile Operazioni	I° Sostituto			
Direttore Tecnica e HSEQ (**)	II° Sostituto			
Responsabile Reparto Marittimo		Responsabile Posizione		
Assistente Marittimo		I° Sostituto		
Capo Terminale Giornaliero		II° Sostituto		
Assistente Marittimo			Responsabile Posizione	
Capo Terminale giornaliero			I° Sostituto	
Personale Quadro Coord. in Campo Reperibile (***)			II° Sostituto	
Capo Terminale Giornaliero				Responsabile Posizione
Capo Terminale Reperibile				I° Sostituto
Personale Quadro Rapporti con l'esterno Reperibile (***)				II° sostituto

\*\* Persone soggette alla chiamata automatica di emergenza

\*\*\* Personale soggetto a reperibilità

**NB: Tutto il personale chiave può essere rintracciato telefonicamente con i numeri riportati nell'Elenco Numeri Telefonici di Emergenza disponibile nell'armadio emergenze del CCE, presso il CCF e presso la Cabina Booster.**



**PIANO DI EMERGENZA DEL TERMINALE MARITTIMO DI FIUMICINO ED A MARE****9.2.2 TABELLA N° 2B: COMPOSIZIONE DEL CCE PER EMERGENZA AL TERMINALE MARITTIMO**

	<b>IN ORARIO LAVORATIVO</b>	<b>FUORI ORARIO LAVORATIVO</b>
<b>Ruolo operativo</b>	<b>Responsabile contatti con CCF</b>	<b>Quadri reperibili</b>
Responsabile Reparto PASL	Responsabile Posizione	<b>A disposizione del CCF</b>
Responsabile Reparto AMB	I° Sostituto	
Responsabile Reparto INV	II° sostituto	

**Tutto il personale chiave può essere rintracciato telefonicamente con i numeri riportati nell'Elenco Numeri Telefonici di Emergenza disponibile nell'armadio emergenze del CCE, presso il CCF e presso la Cabina Booster.**

**9.3 VIGILANZA**

La Stazione di rilancio di Fiumicino è dotata di un sistema di vigilanza, sia attraverso telecamere posizionate in corrispondenza di punti chiave, sia attraverso personale qualificato (guardie giurate) che svolge servizio H24 e esegue compiti specifici al verificarsi dello stato di emergenza.

**10. COMPITI E RESPONSABILITÀ DELLE STRUTTURE DI EMERGENZA**

Si riporta qui di seguito la descrizione delle responsabilità e dei compiti principali del CCF e del CCE. Si rimanda ai paragrafi 12.2 e 13.2 per la descrizione del flusso delle comunicazioni di ciascuna funzione specifica coinvolta nell'emergenza.

**10.1 CCE**

I principali compiti e responsabilità del CCE sono:

- Fornire supporto al CCF  
Un telefono presente in CCE è dedicato alle comunicazioni di servizio con il Reparto Marittimo (n° tel. 241).  
Queste comunicazioni sono di natura puramente informativa e non influenzano la strategia di intervento.

**10.2 CCF**

I principali compiti e responsabilità del CCF sono:

- 1) Gestione operativa dell'emergenza e strategie di intervento  
Il CCF ha la responsabilità di analizzare sulla base delle informazioni ricevute dalla Capitaneria di Porto, dal Capo Terminale e dalla stazione booster e delle indicazioni del Rapporto di Sicurezza, gli eventuali sviluppi dell'emergenza verso altre strutture che, in un futuro non immediato, possono essere coinvolte ed indirizzare le persone interessate all'evento al fine di prevenire l'accadimento.  
Ha inoltre la responsabilità della gestione operativa dell'emergenza.
- 2) Collaborazione con la Capitaneria di Porto per la definizione delle strategie di intervento  
Tutte le comunicazioni con la Capitaneria di Porto di Roma devono essere gestite direttamente dal CCF attraverso il Capo Reparto che in caso di emergenza a mare sarà convocato presso la sala operativa della Capitaneria di Porto stessa.
- 3) Comunicazione con il CCE

**PIANO DI EMERGENZA DEL TERMINALE MARITTIMO DI FIUMICINO ED A MARE**

Il CCF deve tenere costantemente informato il CCE circa l'andamento dell'emergenza circa le strategie adottate.

**10.2.1 COMPITI E RESPONSABILITÀ DEL DIRETTORE GENERALE**

I principali compiti e responsabilità del Direttore Generale sono:

- Recarsi presso il CCF assumendone la responsabilità e coordinando il personale coinvolto nell'emergenza.
- Comunicare con il responsabile del Reparto Marittimo assumendo le informazioni sulle strategie dell'intervento in corso.
- Gestire le comunicazioni con l'Unità di Crisi Italiana Petroli.  
Tutte le comunicazioni con l'Unità di Crisi Italiana Petroli devono essere gestite solo dalla CCF, nella figura del Direttore Generale o in sua assenza dal sostituto.  
I numeri dell'Unità di Crisi ITALIANA PETROLI sono disponibili presso l'armadio in CCF ed in CCE.
- Gestire le comunicazioni con l'esterno in collaborazione con la Italiana Petroli  
Tutte le comunicazioni con l'esterno devono essere gestite dal CCF in collaborazione con la Italiana Petroli sia:
  - in caso di attivazione dell'Unità di Crisi Italiana Petroli
  - che si faccia intervenire il rappresentante della comunicazione per incidenti che non richiedono l'insediamento dell'unità di crisi Italiana Petroli.
- Gestire l'intervento dell'OSRL  
Tutte le comunicazioni con l'OSRL e con l'Unità di Crisi ITALIANA PETROLI devono essere gestite solo dalla CCE, nella figura del Direttore Generale o in sua assenza dal sostituto secondo le modalità riportate al paragrafo 12.2.2.  
I numeri per l'attivazione dell'OSRL e dell'Unità di Crisi ITALIANA PETROLI sono disponibili presso l'armadio in CCF ed in CCE.
  - ⇒ In caso di attivazione dell'OSRL, compito del CCF è di assicurare il supporto logistico al personale/mezzi dell'OSRL stesso. organizza l'arrivo del personale/mezzi OSRL all'aeroporto;
  - ⇒ organizzare il trasporto delle attrezzature dall'aeroporto al sito di destinazione;
  - ⇒ organizzare l'alloggio per il personale OSRL;
  - ⇒ provvedere per l'assicurazione al materiale contro perdita o danneggiamento.
  - ⇒ provvedere per l'eventuale approvvigionamento di ulteriore prodotto estinguente (schiuma sintetica) che dovrà essere trasportata presso la banchina commerciale (zona EcolRoma)
- Decidere per l'evacuazione del personale presente nella Stazione di Rilancio di Fiumicino coordinandosi con il CCF.
- A fine emergenza, coordinare l'indagine interna sulle cause dell'incidente.

**10.2.2 COMPITI E RESPONSABILITÀ DEL RESPONSABILE DEL REPARTO MARITTIMO**

I principali compiti e responsabilità del Capo Reparto Marittimo sono:

**Se emergenza a mare**

- A. Informare il Direttore Generale e l'Assistente Marittimo dell'emergenza in atto;
- B. Mantenere i contatti con il Direttore Generale presso il CCF.
- C. Recarsi in Capitaneria di Porto non appena da questa chiamato, avendo cura di portare con sé le schede prodotti.

**Se emergenza incendio alla Stazione di Rilancio**

- Informare il Direttore Generale.

**PIANO DI EMERGENZA DEL TERMINALE MARITTIMO DI FIUMICINO ED A MARE**

- Coordinare le attività inerenti all'intervento in campo della squadra di 1° intervento
- In attesa dell'arrivo del Direttore Generale ne assume le funzioni.

**10.2.3 COMPITI E RESPONSABILITÀ DELL'ASSISTENTE MARITTIMO**

I principali compiti e responsabilità dell'Assistente Marittimo sono per entrambe le tipologie di emergenza:

- Non appena informato dell'emergenza va a prendere la chiave dell'armadio emergenze e si reca presso il CCF.
- Aprire l'armadio emergenze.
- Registrazione gli eventi, le comunicazioni, gli ordini e per quanto possibile le fonti da cui provengono.
- Rilevare i recapiti telefonici degli infortunati presso la Cabina Booster e portarli al Responsabile dei Contatti con l'Esterno.
- Chiamare le Ditte terze che si dovessero rendere necessarie, coordinandone l'attività.

**10.2.4 COMPITI E RESPONSABILITÀ DEL CAPO TERMINALE**

I principali compiti e responsabilità del Capo Terminale sono:

In caso di emergenza a mare

- Definire la tipologia ed il livello di emergenza.
- Informare immediatamente la Capitaneria di Porto, il Direttore Generale ed il Responsabile del Reparto Marittimo (Mod. n° 1 PG.020).
- Se necessario convocare direttamente la Ditta che assicura il servizio di impiego dei sommozzatori.

In caso di emergenza incendio alla Stazione di Rilancio

- Viene informato dell'emergenza in atto dall'addetto cabina booster.
- Si rende disponibile per l'effettuazione su richiesta di azioni atte a fronteggiare l'emergenza.
- Rientra nella Stazione di Rilancio su richiesta del CCF.

**10.2.5 COMPITI E RESPONSABILITÀ DEGLI ADDETTI CABINA BOOSTER**

I principali compiti e responsabilità degli Addetti Cabina Booster sono:

In caso di Emergenza alla Stazione di Rilancio

- Attivazione del Piano di Emergenza Interno attraverso l'azionamento della sirena.

In caso di emergenza a mare

- Attuare le procedure operative di emergenza tenendo costantemente informato il Capo Terminale ed il CCF.

In caso di emergenza a terra (costituiscono la squadra di 1° intervento)

- Stabilire il livello di emergenza.
- Se l'emergenza è di livello 0, 1, la squadra di 1° intervento si attiva per fronteggiare l'emergenza e informa il Capo Terminale a bordo nave e il CCF come descritto al punto 12.2.
- Se l'emergenza è di livello 2 o 3, oltre a quanto indicato nei punti precedenti, in assenza del CCF ne assume le funzioni.
- Su richiesta del CCF attiva il Piano d'Emergenza Esterno (PEE FNO) e provvede a chiamare le funzioni esterne interessate secondo lo schema riportato in Fig.2.

**10.2.6 COMPITI E RESPONSABILITÀ DEL PERSONALE INDUSTRIAL IP CHE NON PARTECIPA ATTIVAMENTE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA**

- Al suono della sirena deve portarsi celermente al punto di raccolta;

**PIANO DI EMERGENZA DEL TERMINALE MARITTIMO DI FIUMICINO ED A MARE**

- Qui fornisce il proprio nominativo al responsabile degli appelli;
- Quindi si mette a disposizione del CCF in attesa di ulteriori istruzioni.
- Nel caso di evacuazione la gestione della stessa sarà svolta da un incaricato del CCF.

**10.2.7 COMPITI E RESPONSABILITÀ DEL PERSONALE DELLE DITTE TERZE**

Il personale delle Ditte terze eventualmente presente presso la Stazione di Rilancio al suono della sirena sospende immediatamente le proprie attività, mettendo in sicurezza le attrezzature di lavoro e le bombole di gas tecnici. Si allontana a piedi dal posto di lavoro, lasciando gli eventuali mezzi a motore spenti, con le chiavi nel cruscotto, ai margini della strada e lontani da installazioni antincendio. Si reca quindi presso il punto di raccolta in attesa di ulteriori istruzioni.

Nel caso di evacuazione la gestione della stessa sarà svolta da un incaricato del CCF.

**10.2.8 COMPITI E RESPONSABILITÀ DELLA VIGILANZA (GUARDIA GIURATA)**

- Al suono della sirena, si reca con il Registro presenze presso il punto di raccolta;
- Qui fa l'appello del personale presente;
- Quindi fornisce al CCF l'esito degli appelli ed il Registro Presenze;
- Esaurito il precedente compito si reca in palazzina uffici, prende le chiavi del varco di accesso emergenza veicoli, apre il cancello e vi rimane per regolamentare il transito dei mezzi di soccorso.

**11. MEZZI DI COMUNICAZIONE E MODALITÀ DEL LORO UTILIZZO**

I principali strumenti di comunicazione che saranno utilizzati nel corso dell'emergenza sono:

- Pulsanti di emergenza;
- Sirena (solo per attivazione del PEE TM);
- Radio portatili sulle frequenze del Ponte radio con il Deposito di Pantano;
- Telefono;
- Radio VHF;

Si riportano di seguito le modalità e le definizioni dei vari tipi di comunicazioni:

**11.1 PULSANTI DI EMERGENZA**

Sono stati installati presso il Deposito 3 pulsanti di emergenza attraverso i quali segnalare la presenza di una condizione di emergenza alla sala booster che provvederà all'attivazione del Piano di Emergenza.

**11.2 SIRENA**

La sirena presente presso la cabina booster è il mezzo attraverso il quale si comunica lo stato di emergenza della Stazione di Rilancio. Tale comunicazione avviene con modalità diverse secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Emergenza	Inizio	Fine
	Suono Modulato per 30 secondi	Suono Modulato per 30 secondi

**11.3 VIA RADIO**

È disponibile il ponte radio.

**Ponte radio:** canale generale dell'emergenza sul quale tutti devono convergere al momento della comunicazione dell'emergenza.

Nel corso di un'emergenza al Terminale Marittimo le comunicazioni via Radio da e verso CCF – CCE dovranno essere effettuate sul canale 12.

**PIANO DI EMERGENZA DEL TERMINALE MARITTIMO DI FIUMICINO ED A MARE****11.4 VIA TELEFONO CELLULARE**

Il telefono cellulare sarà utilizzato dal Responsabile Marittimo per le comunicazioni tra Capitaneria di Porto e CCF nel momento in cui sarà chiamato dalla Capitaneria di Porto.

I seguenti tipi di comunicazione saranno scambiati in emergenza via radio e via telefono cellulare:

- Comunicazioni informative: sono informative sull'andamento dell'emergenza.
- Comunicazioni operative: sono finalizzate allo scambio di informazioni operative specifiche tra CCE – CCF - Cabina Booster - Capi Terminale.
- Ordini preventivi: sono finalizzati alla prevenzione di sviluppi negativi dell'emergenza che non siano prevedibilmente di immediato coinvolgimento.
- Ordini operativi: sono tendenti a fronteggiare e circoscrivere direttamente l'emergenza.

Nessuna informazione percepita via radio deve generare iniziative operative.

Solo gli ordini con chiaro indirizzo devono essere eseguiti.

- Gli ordini preventivi possono essere trasmessi soltanto dal CCE o dal CCF e trasmessi alle funzioni interessate.
- Gli ordini operativi sono generati e trasmessi dal CCF per la sola evacuazione, dal Capo Terminale e dalla Cabina Booster.
  - 1) Il Capo Terminale genera e trasmette ordini operativi finalizzati sia al controllo diretto dell'emergenza sia al coordinamento delle operazioni.
  - 2) La Sala Booster genera e trasmette, ordini operativi inerenti le operazioni di gestione delle apparecchiature in funzione dell'emergenza.

**11.5 VIA TELEFONO**

È tassativamente vietato l'uso del telefono presso la Stazione di rilancio di Fiumicino durante un'emergenza da parte di chiunque non sia direttamente coinvolto.

Qualsiasi telefonata in corso deve cessare all'atto dell'inizio dell'emergenza.

L'uso del telefono è consentito solo per la sola trasmissione di comunicazioni informative essenziali e per il più breve tempo possibile.

È consentito inoltre l'uso del telefono per le sole comunicazioni dell'esito degli appelli al CCF.

Tutto il personale è comunque tenuto a rispondere alle eventuali telefonate e, accertato che non riguardano l'emergenza, a chiuderle rapidamente.

È vietata la trasmissione di ordini via telefono.

**11.6 VIA VHF**

La radio VHF può essere utilizzata solo dai Capi Terminale o dal Capitano del mezzo navale per le comunicazioni con la Capitaneria di Porto e con i mezzi presenti in mare.

**12. DISCIPLINA DELLA COMUNICAZIONE**

È obbligatorio, ai fini di avere una buona trasmissione del messaggio via radio e di evitare sovrapposizioni delle comunicazioni, rispettare le seguenti regole:

- ⇒ Per aprire una comunicazione è necessario indicare il proprio ruolo e precisare il ruolo dell'interlocutore con il quale si vuole parlare ed al quale si vuole trasmettere il messaggio (Esempio: da Capo Terminale a Stazione Booster - passo -).
- ⇒ Attendere il permesso di comunicazione dall'interlocutore che sarà espresso tramite la dicitura ("Avanti"), seguita dal ruolo del richiedente la comunicazione ("Avanti Booster").
- ⇒ Le comunicazioni e gli ordini devono essere brevi e contenere l'essenziale".
- ⇒ Il messaggio deve essere scandito in maniera chiara evitando comunicazioni affrettate.

**PIANO DI EMERGENZA DEL TERMINALE MARITTIMO DI FIUMICINO ED A MARE**

- ⇒ Ogni fine messaggio deve essere evidenziato concludendo la comunicazione con la dicitura “Passo”.
- ⇒ È vietato interrompere od intervenire in comunicazioni radio messe in atto se non è strettamente necessario.

**13. PARTE PRIMA - EMERGENZA A MARE**

**13.1 POSSIBILI CAUSE DI INCIDENTE**

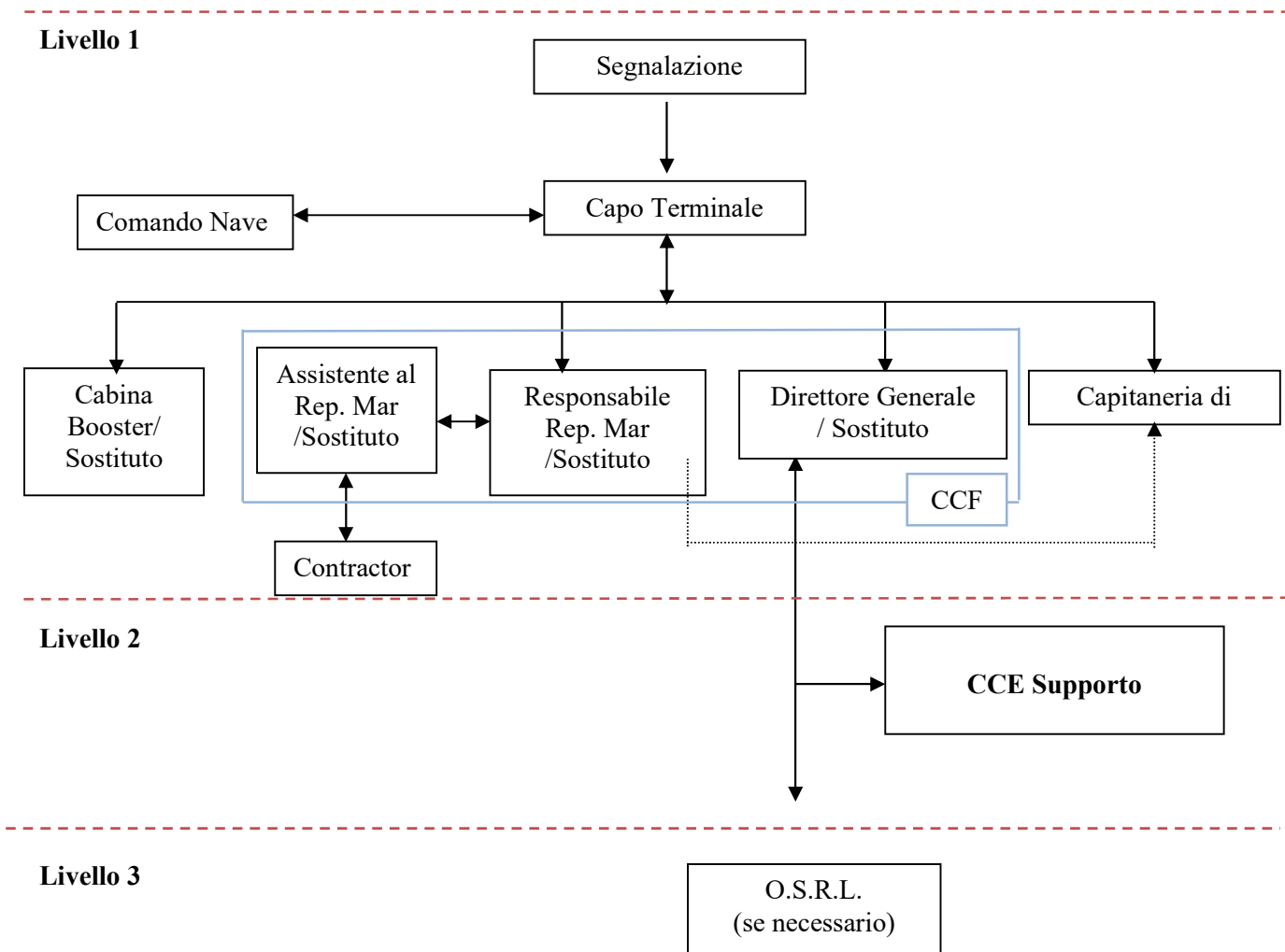
L’elenco delle possibili cause che possono determinare una emergenza sulle installazioni a mare, nonché le relative istruzioni operative per fronteggiare tali situazioni sono riportate nella procedura di lavoro [MAR.028](#).

**13.2 ASSETTO EMERGENZA E FLUSSO DELLE COMUNICAZIONI**

In Figura n° 1 è riportato l’assetto di emergenza ed il flusso delle comunicazioni che si attiva in funzione dei diversi livelli di emergenza. Nel [paragrafo 12.2.1](#) sono forniti i dettagli.

Le azioni di pertinenza del Direttore dell’Emergenza, del Responsabile Marittimo, della Guardiania, del Capo terminale e della Cabina Booster sono riportate in specifica modulistica.

**13.2.1 FIGURA N° 1: FLUSSO DELLE COMUNICAZIONI EMERGENZA A MARE**



**PIANO DI EMERGENZA DEL TERMINALE MARITTIMO DI FIUMICINO ED A MARE****13.2.2 FLUSSO DELLE COMUNICAZIONI – EMERGENZA A MARE**

Si riporta di seguito il flusso delle comunicazioni nel caso di Emergenza a Mare per le diverse fasi (segnalazione – Valutazione – Informazione – Azione e per i livelli di emergenza (1 -2 e 3).

**Fase: Segnalazione**

Chiunque in caso rilevi un 'anomalia a mare dovrà immediatamente informare il Capo Terminale telefonicamente o direttamente recandosi sul posto.

**Fase: Valutazione**

Il Capo Terminale provvederà quindi a verificare l'entità dell'emergenza stabilendo di conseguenza il livello di gravità della stessa.

**Fasi: Informazione - Azione****Livello 1**

Se l'emergenza è di livello 1:

- Il Capo terminale provvede ad informare il:
  - ⇒ Comando Nave
  - ⇒ Cabina Booster
  - ⇒ Responsabile del Reparto Marittimo ([Responsabile coordinamento intervento in campo](#)), questi contatterà l'Assistente Marittimo ([Assistente Coordinamento attività e strategia intervento](#)): L'Assistente al Reparto contatterà le Ditte Terze che eventualmente si rendessero necessarie.
  - ⇒ Direttore Generale ([Coordinamento attività e strategia intervento](#)) (in questo modo si attiva il CCF). A seconda della natura dell'emergenza questi a sua discrezione può richiedere l'attivazione del CCE.
  - ⇒ Capitaneria di Porto.

**Livello 2**

Se l'emergenza è di livello 2 (in aggiunta alle azioni relative al livello precedente):

- Il Direttore dell'Emergenza ([Coordinamento attività e strategia intervento](#)) informa:
  - ⇒ Il CCE che informa
  - ⇒ l'Unità di Crisi ITALIANA PETROLI
  - ⇒ Vedi scheda 1.

**Livello 3**

Se l'emergenza è di livello 3 (in aggiunta alle azioni relative al livello precedente):

- Il CCE richiede se necessario l'intervento dell'OSRL.

**Capo Terminale**

**In caso di sversamento di idrocarburi in mare**, il Capo Terminale provvederà ad attivare le comunicazioni. In particolare, dopo aver avvertito telefonicamente o via radio (VHF canale 16) la Capitaneria di Porto locale, provvederà ad informare il Direttore Generale ([Coordinamento attività e strategia intervento](#)), il Responsabile del Reparto Marittimo ([Responsabile coordinamento intervento in campo](#)) e la cabina Booster, avendo cura di compilare e di spedire via fax al Responsabile del Reparto Marittimo e alla CdP (\*) il [Modulo n° 1 PG.020](#). Tale modulo, dovrà essere compilato appena possibile. Nel caso in cui non tutte le informazioni fossero disponibili, non si deve esitare ad inviare ugualmente il modulo in quanto quelle informazioni mancanti potranno essere trasmesse in un secondo momento.

In orario notturno o festivo, il Capo Terminale assume i compiti e le responsabilità del CCF fintanto che quest'ultimo non si sia attivato.

**Responsabile del Reparto Marittimo ([Responsabile coordinamento intervento in campo](#)):**

Il Responsabile del Reparto Marittimo provvederà ad informare l'Assistente Marittimo e, non appena ricevuta la comunicazione da parte della Capitaneria di Porto, si recherà presso la Centrale Operativa della CdP avendo cura di portare con se le schede prodotti.

**Assistente Marittimo ([Assistente Coordinamento attività e strategia intervento](#)):**

**PIANO DI EMERGENZA DEL TERMINALE MARITTIMO DI FIUMICINO ED A MARE**

L' Assistente Marittimo provvederà ad informare le eventuali Ditte terze che si dovessero rendere necessarie nel corso dell'emergenza (i recapiti telefonici di tali Ditte sono conservati presso la CCE, il CCF, la Stazione Booster, la Portineria ed il CTM).

**CCF:**

Si costituirà quindi, presso la Stazione di rilancio di Fiumicino il CCF, che assume la responsabilità del coordinamento dell'emergenza sino al livello 1 di emergenza.

**CCE:**

Se l'emergenza è di livello 2 (o anche per i livelli di emergenza 1 ma a discrezione del Direttore Generale), si costituirà presso la Industrial IP il CCE di supporto che sarà stato allertato dal Direttore Generale. Il CCE assumerà il coordinamento dell'emergenza e provvederà ad informare l'Unità di crisi Italiana Petroli. Se l'emergenza diventa di livello 3 è possibile allertare ed eventualmente richiedere l'intervento dell'OSRL.

(\*) Nota: Nei casi in cui la nave non disponga di un fax, poiché il Capo Terminale ha in dotazione un cellulare Industrial IP e la Radio Portatile con ponte radio e canali marini VHF, questi comunica al Responsabile Marittimo le informazioni richieste dal modulo e sarà cura del Capo Reparto Marittimo compilare il [Modulo n° 1 PG.020](#).

**13.2.3 PROCEDURA DI ALLERTAMENTO, CHIAMATA ED INTERVENTO DEL CENTRO OPERATIVO OSRL DI SOUTHAMPTON**

La "*Oil Spill Response Ltd*", è una Società antinquinamento di base a Southampton, che è possibile attivare e che dispone di personale ed attrezzature idonee a fronteggiare casi di inquinamento che assume la dimensione di emergenza di livello 3.

La responsabilità della richiesta d'intervento spetta unicamente al Direttore Generale o in sua assenza, al suo sostituto.

Il Direttore Generale chiamerà telefonicamente la centrale operativa OSRL di Southampton allo scopo di allertare il centro stesso.

La richiesta di intervento potrà essere effettuata direttamente all'OSRL di Southampton da parte del Direttore Generale ([Mod. n° 2 PG.020](#)). In sua assenza il sostituto potrà richiedere l'intervento OSRL solo tramite l'Unità di Crisi ITALIANA PETROLI.

Le procedure di allertamento e di intervento OSRL nonché i relativi numeri telefonici sono riportate nel documento "*OSRL Information Directory*", conservato presso la CCE ed il CCF.

**14. PARTE SECONDA - EMERGENZA A TERRA****14.1 POSSIBILI CAUSE DI INCIDENTE**

Alcune delle possibili cause di incidente presso la Stazione di Rilancio di Fiumicino, nonché le modalità di intervento per fronteggiare le emergenze stesse, sono riportate nel "Manuale Antincendio della Stazione di Rilancio di Fiumicino".

**14.2 FLUSSO DELLE COMUNICAZIONI IN CASO DI EMERGENZA E STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA DI EMERGENZA**

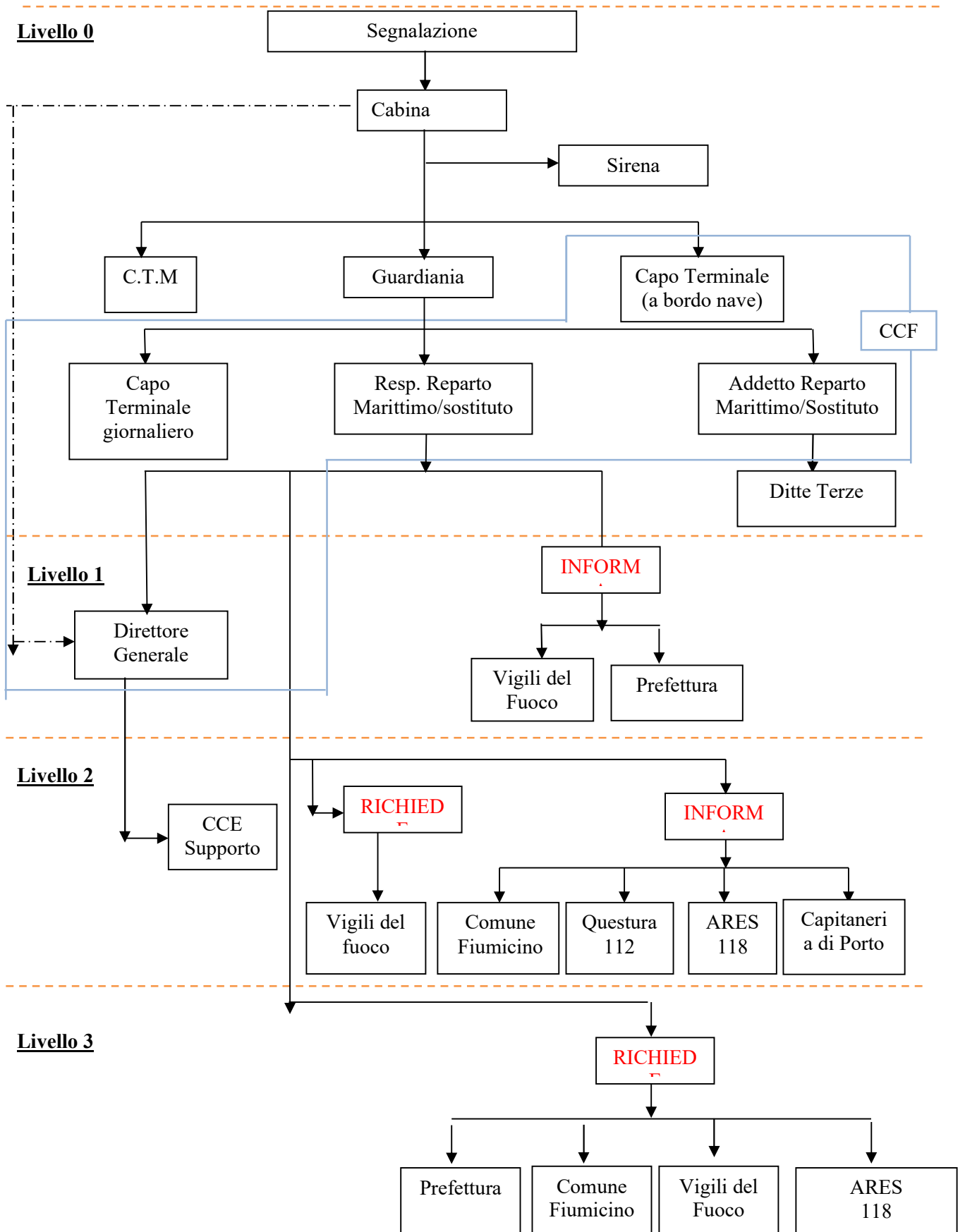
In Figura n° 2 è riportato il flusso delle comunicazioni e la struttura Industrial IP che si attiva in funzione dei diversi livelli di emergenza. Nel paragrafo 13.2.1 sono forniti i dettagli.

Le azioni di pertinenza del Direttore dell'Emergenza, del Responsabile Marittimo, della Guardiania, del Capo terminale e della Cabina Booster sono riportate in specifica modulistica.



PIANO DI EMERGENZA DEL TERMINALE MARITTIMO DI FIUMICINO ED A MARE

14.2.1 FIGURA N° 2: FLUSSO DELLE COMUNICAZIONI EMERGENZE A TERRA



**PIANO DI EMERGENZA DEL TERMINALE MARITTIMO DI FIUMICINO ED A MARE**

Operando in questo modo:

- si limita l'attività del Boosterista delegando l'attività alla guardiania che sarà dotata di Radio;
- Si attiva la sirena in ogni caso (anche per livello 0) e questo comporta uno stato di allerta al personale impegnato nella gestione dell'emergenza presente nella Stazione di Rilancio che si reca direttamente in CCF.
- Nel caso in cui dal suono della sirena per livelli superiori al primo non sia evidenza del coinvolgimento del Direttore Generale il Booster provvederà a chiamarlo direttamente.

**14.2.2 FLUSSO DELLE COMUNICAZIONI – EMERGENZA A TERRA**

Si riporta di seguito il flusso delle comunicazioni nel caso di emergenza a terra per le diverse fasi (segnalazione – Valutazione – Informazione – Azione ed per i livelli di emergenza (0 – 1 -2 e 3).

**Fase: Segnalazione**

In caso di emergenza a terra, **chiunque** rilevi l'anomalia dovrà immediatamente informare la Cabina Booster contattandola telefonicamente all'interno **350** o direttamente recandosi sul posto.

**Fase: Valutazione**

Gli Operatori Booster provvederanno quindi a verificare l'entità dell'emergenza stabilendo di conseguenza il livello di gravità della stessa.

**Fasi: Informazione - Azione**

**Livello 0:** Sono informate solo le Funzioni Interne direttamente interessate dall'evento.

Se l'emergenza è di livello **0**:

- un boosterista provvede ad informare:
  - ⇒ il Responsabile del Reparto Marittimo (**Responsabile Coordinamento Interventi in campo**)
  - ⇒ il Capo Terminale impegnato sulla nave in quel momento.
  - ⇒ Assistente Marittimo (**Assistente Coordinamento Attività Strategia Intervento**): L' Assistente al Reparto contatterà le Ditte Terze che eventualmente si rendessero necessarie.
  - ⇒ Il Capo Terminale a bordo nave
  - ⇒ Il Capo Terminale giornaliero se presente (**Responsabile Contatti con Esterno e CCE**)
- l'altro boosterista provvederà ad intervenire per far cessare l'emergenza (mettere in sicurezza le operazioni ed attiva il sistema antincendio).

**Livello 1:** Il **Responsabile del Reparto Marittimo** (**Responsabile Coordinamento Interventi in campo**) informa le Funzioni Esterne per il livello di attenzione del PEE ed il Direttore Generale (**Coordinamento Attività e Strategie Intervento**) per l'attivazione del CCF

Se l'emergenza è di livello **1** (in aggiunta alle azioni relative al livello precedente):

- Il Responsabile Marittimo (**Responsabile Coordinamento Interventi in campo**) provvede ad informare:
  - ⇒ Il Direttore Generale (**Coordinamento Attività e Strategie Intervento**) (in questo modo si attiva il CCF); questi a sua discrezione in relazione al tipo di emergenza attiverà il CCE.
  - ⇒ Prefettura (Autorità Preposta per il PEE – Livello di attenzione);
  - ⇒ Vigili del Fuoco;
  - ⇒ CTM.
- Il primo boosterista oltre ad effettuare le azioni previste per il livello 0 provvederà ad informare della situazione il Direttore Generale.

**PIANO DI EMERGENZA DEL TERMINALE MARITTIMO DI FIUMICINO ED A MARE**

**Livello 2:** Il **Responsabile del Reparto Marittimo** ([Responsabile Coordinamento Interventi in Campo](#)) richiede l'intervento dei Vigili del Fuoco e informa le Funzioni esterne per il livello di preallarme del PEE. Il Direttore Generale ([Coordinamento Attività e Strategie Intervento](#)) contatta il CCE.

Se l'emergenza è di livello **2** (in aggiunta alle azioni relative al livello precedente):

- Il Responsabile Marittimo ([Responsabile Coordinamento Interventi in Campo](#)) richiede l'intervento di:
  - ⇒ Vigili del Fuoco;
- Il Responsabile Marittimo ([Responsabile Coordinamento Interventi in Campo](#)) provvede a informare:
  - ⇒ Questura (112);
  - ⇒ Prefettura;
  - ⇒ Pronto soccorso;
  - ⇒ Comune;
  - ⇒ Capitaneria di Porto.
- Il Direttore Generale informa:
  - ⇒ Il CCE che informa
  - ⇒ l'Unità di Crisi ITALIANA PETROLI
  - ⇒ Vedi scheda 1.

**Livello 3** Il Responsabile Marittimo ([Responsabile Coordinamento Interventi in Campo](#)) richiede l'intervento delle funzioni esterne operative per il livello di allarme del PEE ed il Direttore Generale contatta il CCE.

Se l'emergenza è di livello **3** (in aggiunta alle azioni relative al livello precedente):

- Il CCE richiede l'intervento di:
  - ⇒ Vedi scheda 1.
- Il Responsabile Marittimo ([Responsabile Coordinamento Interventi in Campo](#)) richiede l'intervento di:
  - ⇒ Vigili del Fuoco;
  - ⇒ Questura (113)
  - ⇒ Prefettura
  - ⇒ Pronto soccorso (se richiesto)
  - ⇒ Comune

Il Responsabile di reparto ([Responsabile Coordinamento Interventi in Campo](#)), se lo ritiene necessario, si potrà recare presso la cabina booster per supervisionare le operazioni mantenendo stretti contatti via radio con il CCF. Il CCE provvederà ad informare tutte le autorità indicate sulla **Scheda N°2**.

## PIANO DI EMERGENZA DEL TERMINALE MARITTIMO DI FIUMICINO ED A MARE

## 14.2.3 SCHEDA N° 1: AZIONI PER TIPOLOGIA DI EMERGENZA A MARE

Azioni da intraprendere per Emergenza a Mare	Funzione Preposta			Tipologia Emergenza			
	BOOSTER	CCF	CCE	PEI 0	PEI 1	PEI 2	PEI 3
<b>Emergenza Interna</b>							
Attivazione Piano di Emergenza Interno – PEI TM	X	-	-	E	E	E	E
Attivazione Squadra 1° Intervento	X			E	E	E	E
Attivazione del CCF	X	-	-	-	R	R	R
Attivazione del CCE	-	X	-	-	-	R	R
<b>Emergenza Esterna</b>							
Attivazione Piano di Emergenza Esterno – PEE TM	-	X	-	-	I	I	R
Attivazione sirena Inizio Emergenza PEE TM	X	-	-	-	-	-	E
Attivazione sirena Fine Emergenza PEE TM	X	-	-	-	-	-	E
Mantenimento Rapporti con il CCE	-	X	-	-	(I)	I	I
Mantenimento Rapporti con il CCF	-	-	X	-	-	-	-
<b>Rapporti con Italiana Petroli</b>							
Chiamata Funzione Rapporti con l'esterno Italiana Petroli Dir. Relazioni Est. <i>Italiana Petroli F. Luccisano</i> GSM 320/57.95.650	-	X	-	-	(I)	I	I
<b>CHIAMATE ALLE FUNZIONI OPERATIVE</b>							
VVF <i>Pronto Intervento Tel 115</i>	-	X	-	-	I	I	R
ARES - Ambulanza esterna (se necessario) <i>Pronto Soccorso Tel 118</i>	-	X	-	-	I	I	R
Prefettura di Roma <i>Centralino Tel 06/67.291</i> <i>in orario lavorativo giornaliero</i> <i>Tel 06/67.29.43.70</i>	-	X	-	-	I	I	R
Polizia - Questura <i>Pronto intervento Tel 112</i> <i>Ufficio Tecnico Tel 06/46.86.21.39</i>	-	X	-	-	-	-	R
Capitaneria di Porto <i>Centrale Operativa Tel 06/65.22.222</i>	-	X	-	-	I	I	I
Comune di Fiumicino Off. Prot. Civile <i>Cell 392/99.29.753</i> <i>Cell 338/73.22.580</i> <i>Fax 06/65.02.63.46</i>	-	X	-	-	I	I	R
Chiamata all'OSRL (se necessario) Tel 0044.23.80.33.15.51	-	X	-	-	-	-	R
<b>NOTIFICA nel caso di evento regolamentato dal DLgs n.334/99 e s.m.i., comunicando (Art. 24)</b>							
Prefetto di Roma (*) Tel Fax 06/69.92.15.08	-	X	-	-	-	I	I
Sindaco di Fiumicino (*) Tel 06/65.21.05.35 Fax 06/65.05.125	-	X	-	-	-	I	I
Comando Provinciale dei VVF (*) Tel 06/46.721 Fax 06/46.72.292-3	-	X	-	-	-	I	I

## PIANO DI EMERGENZA DEL TERMINALE MARITTIMO DI FIUMICINO ED A MARE

Azioni da intraprendere per Emergenza a Mare	Funzione Preposta			Tipologia Emergenza			
	BOOSTER	CC	CCF	PEI 0	PEI 1	PEI 2	PEI 3
<b>Presidente Giunta Regionale (*)</b> Tel <b>06/51.68.38.10</b> Tel <b>06/51.68.68.85</b> Tel <b>06/51.68.53.32</b> Fax <b>06/51.68.54.30</b>	-	X	-	-	-	I	I
<b>Presidente Amm. Prov. (*)</b> Tel <b>06/67.66.26.23</b> Fax <b>06/67.84.986</b>	-	X	-	-	-	I	I

## LEGENDA

<b>I</b>	Informa	<b>PEI TM</b>	Piano di Emergenza Interno Terminale Marittimo
<b>R</b>	Richiede Intervento	<b>PEE TM</b>	Piano di Emergenza Esterno Terminale Marittimo
<b>E</b>	Esegue	<b>CCE</b>	Centro Coordinamento Emergenze
<b>(°)</b>	da chiamare al di fuori del normale orario di lavoro	<b>CCF</b>	Centro Controllo Fiumicino
<b>(*)</b>	da chiamare se rientra nella fattispecie di evento regolamentato dal DLgs n.334/99 e s.m.i., comunicando (Art. 24): ⇒ Circostanza dell'incidente ⇒ Sostanze pericolose presenti ⇒ I dati disponibili per valutare le conseguenze dell'incidente per l'uomo e per l'ambiente ⇒ Misure di emergenza adottate o che si intendono adottare ⇒ Le informazioni sulle misure previste per limitare gli effetti dell'incidente a medio e lungo termine ed evitare che esso si riproduca.		

## NOTA BENE

- ⇒ COMUNICARE A QUESTI ENTI IL NUMERO **06 65003070** PER CHIAMARE IN CCE.
- ⇒ COMUNICARE A QUESTI ENTI IL NUMERO **06 65047661** PER CHIAMARE IN CCF.
- ⇒ PER I NUMERI DI EMERGENZA FARE RIFERIMENTO ALL'ELENCO NUMERI TELEFONICI DISPONIBILE NELL'ARMADIO EMERGENZE DEL CCE, CCF, CABINA BOOSTER, PORTINERIA PRINCIPALE, CTM.

## PIANO DI EMERGENZA DEL TERMINALE MARITTIMO DI FIUMICINO ED A MARE

## 14.2.4 SCHEDA N° 2: AZIONI PER TIPOLOGIA DI EMERGENZA A TERRA

Azioni da intraprendere per Emergenza a terra	Funzione Preposta			Tipologia Emergenza			
	BOOSTE R	CCF	CCE	PEI 0	PEI 1	PEI 2	PEI 3
<b>Emergenza Interna</b>							
Attivazione Piano di Emergenza Interno – PEI TM	X	-	-	E	E	E	E
Attivazione Squadra 1° Intervento	X			E	E	E	E
Attivazione del CCF	X	-	-	-	R	R	R
Attivazione del CCE	-	X	-	-	(R)	R	R
<b>Emergenza Esterna</b>							
Attivazione Piano di Emergenza Esterno – PEE TM	-	X	-	-	-	-	-
Attivazione sirena Inizio Emergenza PEE TM	X	-	-	-	E	E	E
Attivazione sirena Fine Emergenza PEE TM	X	-	-	-	E	E	E
Mantenimento Rapporti con il CCE	-	X	-	-	(I)	I	I
Mantenimento Rapporti con il CCF	-	-	X	-	-	-	-
<b>Rapporti con Italiana Petroli</b>							
Chiamata Funzione Rapporti con l'esterno Italiana Petroli							
Dir. Relazioni Est. <i>Italiana Petroli</i> F. Luccisano GSM 320/57.95.650	-	X	-	-	(I)	I	I
<b>CHIAMATE ALLE FUNZIONI OPERATIVE</b>							
Chiamare VVF <i>Pronto Intervento</i> Tel 115	X	-	-	-	I	R	R
Chiamare ARES - Ambulanza esterna (se necessario) Pronto <i>Soccorso</i> Tel 118	-	X	-	R	R	R	R
Chiamare Prefettura di Roma <i>Centralino</i> Tel 06/67.291 <i>in orario lavorativo giornaliero</i> Tel 06/67.29.43.70	-	X	-	-	I	I	R
Chiamare Polizia - Questura <i>Pronto intervento</i> Tel 112 <i>Ufficio Tecnico</i> Tel 06/46.86.21.39	-	X	-	-	-	I	R
Chiamare Comune di Fiumicino Uff. Prot. Civile <i>Cell</i> 392/99.29.753 <i>Cell</i> 338/73.22.580 <i>Fax</i> 06/65.02.63.46	-	X	-	-	I	I	R
Capitaneria di Porto <i>Centrale Operativa</i> Tel 06/65.22.222	-	X	-	-	-	I	I
Chiamare Consulente Igiene Industriale (se necessario) Cell 339/22.08.334	-	X	-	-	R	R	R
<b>NOTIFICA nel caso di evento regolamentato dal DLgs n.334/99 e s.m.i., comunicando (Art. 24)</b>							
Chiamare Prefetto di Roma (*) Tel Fax 06/69.92.15.08	-	X	-	-	-	-	I
Chiamare Sindaco di Fiumicino (*) Tel 06/65.21.05.3 5 Fax 06/65.05.125	-	X	-	-	-	-	I

**PIANO DI EMERGENZA DEL TERMINALE MARITTIMO DI FIUMICINO ED A MARE**

Azioni da intraprendere per Emergenza a terra	Funzione Preposta			Tipologia Emergenza			
	BOOSTER	CCF	CCE	PEI 0	PEI 1	PEI 2	PEI 3
<b>Chiamare Comando Provinciale dei VVF (*)</b> Tel 06/46.721 Fax 06/46.72.292-3	-	X	-	-	-	-	I
<b>Chiamare Presidente Giunta Regionale (*)</b> Tel 06/51.68.38.10 Tel 06/51.68.68.85 Tel 06/51.68.53.32 Fax 06/51.68.54.30	-	X	-	-	-	-	I
<b>Chiamare Presidente Amm. Prov. (*)</b> Tel 06/67.66.26.23 Fax 06/67.84.986	-	X	-	-	-	-	I

**LEGENDA**

<b>I</b>	Informa	<b>PEI TM</b>	Piano di Emergenza Interno Terminale Marittimo
<b>R</b>	Richiede Intervento	<b>PEE TM</b>	Piano di Emergenza Esterno Terminale Marittimo
<b>E</b>	Esegue	<b>CCE</b>	Centro Coordinamento Emergenze
<b>(°)</b>	da chiamare al di fuori del normale orario di lavoro	<b>CCF</b>	Centro Controllo Fiumicino
<b>(*)</b>	da chiamare se rientra nella fattispecie di evento regolamentato dal DLgs n.334/99 e s.m.i., comunicando (Art. 24): ⇒ Circostanza dell'incidente ⇒ Sostanze pericolose presenti ⇒ I dati disponibili per valutare le conseguenze dell'incidente per l'uomo e per l'ambiente ⇒ Misure di emergenza adottate o che si intendono adottare ⇒ Le informazioni sulle misure previste per limitare gli effetti dell'incidente a medio e lungo termine ed evitare che esso si riproduca.		

**NOTA BENE**

- ⇒ COMUNICARE A QUESTI ENTI IL NUMERO **06 65003070** PER CHIAMARE IN CCE.
- ⇒ COMUNICARE A QUESTI ENTI IL NUMERO **06 65047661** PER CHIAMARE IN CCF.
- ⇒ PER I NUMERI DI EMERGENZA FARE RIFERIMENTO ALL'ELENCO NUMERI TELEFONICI DISPONIBILE NELL'ARMADIO EMERGENZE DEL CCE, CCF, CABINA BOOSTER, PORTINERIA PRINCIPALE, CTM.